

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00347979

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

OGTT - Tipologia a raggiera

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Dio Padre benedicente, angeli e cherubini

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1687
DTSF - A	1687
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Pecori Guido, patrizio fiorentino
CMMD - Data	1687
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ traforo/ fusione/ doratura
MTC - Materia e tecnica	crystallo/ molatura
MTC - Materia e tecnica	pietre artificiali
MTC - Materia e tecnica	granato
MTC - Materia e tecnica	ferro
MTC - Materia e tecnica	legno
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	83
MISL - Larghezza	27
MISP - Profondità	25
MISV - Varie	41 (raggiera)
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	le saldature del cartiglio sono parzialmente saldate, diversi fori vicino al cartiglio e sulla base fanno presumere le perdita di alcuni motivi decorativi

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Ostensorio a sole, monumentale. La base, a struttura vagamente troncopiramidale, simula una roccia tripartita su tre appoggi. Vi sono applicate tre rosette a sei petali con gemme colorate (azzurre e verdi) incastonate al centro. Sullo zoccolo sono applicate altre foglie e piante. Il fusto ha la forma di un vecchio tronco di vite, contorto. Vi si avvitano pampini e grappoli d'uva secondo un andamento a spirale. La mostra reca al centro una teca circolare chiusa da un cristallo molato. Visibile all'interno la lunetta estraibile decorata con cherubino. Intorno alla teca cornice circolare decorata con pietre colorate incastonate di forma ottagonale. Cornice a raggera con dardi irregolari. Nuvolario decorato da figure a mezzo rilievo. In basso cartiglio in lamina dorata con stemma Pecori (entro un castone a giorno realizzato come un quadrifoglio a volute) e cinque lettere capitali formate da granati incastonati: H, E, F, M, D. Il cartiglio è sostenuto da due angioletti a tutto tondo con ali e panneggi dorati. Sul verso lo sportello della teca reca una chiusura a gancio; sotto la teca una placchetta centinata incisa con volute vegetali reca in basso lo stemma Pecori e in alto un'iscrizione dedicatoria all'Agnus Dei.

DESI - Codifica Iconclass

11 C 2; 11 G 19 11; 11 G

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Personaggi: Dio Padre. Figure: angeli; cherubini. Simboli: (Spirito Santo) colomba. Vegetali: pampini e grappoli d'uva.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

commemorativa

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

NR (recupero pregresso)

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

sul cartiglio

ISRI - Trascrizione

H(IC) E (ST) F(ILIVS) M(EVS) D(ILECTVS)

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

commemorativa

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo/ numeri romani

ISRP - Posizione

sul cartiglio

ISRI - TrascrizioneAGNO EUCHARISTICO/ GUIDVS PECORI PATRITIVS FLOR
(ENTINVS)/ DICAT ET DEDICAT/ ANNO SAL MCDLXXXVII**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI****STMC - Classe di
appartenenza**

arme

STMQ - Qualificazione

gentilizia

STMI - Identificazione

Pecori

STMU - Quantità

2

STMP - Posizione

sul cartiglio sul recto/ sulla placchetta dedicatoria sul verso

STMD - Descrizione

pecora rampante con spiga

NSC - Notizie storico-critiche

Il monumentale ostensorio fu donato dal nobile fiorentino Guido Pecori al Battistero di San Giovanni nel 1687. E' rimasto in Battistero, nella sua custodia, riposto entro un armadio di ferro con serratura ricavata nella base della statua di San Mattia - sotto la responsabilità del sagrestano e di uno degli operai - fino al 1720, anno in cui la propositura del battistero fu unita a quella della cattedrale. Negli inventari della cattedrale è presente fino ai nostri giorni senza interruzione, custodito nella guardaroba. In epoca moderna il fusto è stato risaldato e rinforzato con viti e dadi esagonali (altrove è fermato dalle originali raperelle a rosetta). La motivazione della donazione - la particolare affezione del Pecori al sacramento - è ricordata nel libro del Befani, che scioglie a p. 60, l'enigma del versetto evangelico condensato nelle cinque lettere del cartiglio. Gli inventari ricordano che era conservato entro una custodia di noce con serratura, foderata di damasco rosso; in occasione delle prediche veniva parato con una 'copertoia' di taffetà rosso e con un velo bianco con sostegno in ferro. L'arredo, di una tipologia che non ha eguali nel panorama fiorentino, può essere paragonato solo alle soluzioni creative e originali ideate all'inizio del Seicento da Cosimo Merlini, dove gli elementi naturali (uva, spighe di grano...) diventano al tempo stesso simbolo e struttura. La ricercata monumentalità dell'ostensorio, e la complessità della sua decorazione tardobarocca, lo rendono però esteticamente pesante e anche poco aggraziato, assai distante quindi dalle raffinate invenzioni del maestro.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 422376

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1720/08/00

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1739/ 1740

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1790/ 1815

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1818/04/28

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Befani G.B.
BIBD - Anno di edizione	1884
BIBN - V., pp., nn.	pp. 59-61
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Corsini D.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2001
RVMN - Nome	Boschi B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)